

The image shows a grand, high-ceilinged hall with classical architectural features. Two large, fluted columns support the ceiling. A large, cylindrical chandelier hangs from the center. The floor is polished and reflects the light. In the foreground, there are white leather sofas and ottomans with glass-topped coffee tables. The background features arched windows and a double door. The overall atmosphere is one of elegance and modern luxury.

CITY RESORT

UN INTERVENTO DI RECUPERO E AMPLIAMENTO CHE CONIUGA LE CARATTERISTICHE DELLO STORICO HOTEL SUL LAGO DI ZURIGO E L'INNOVAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN CONTEMPORANEO. STILE SIR NORMAN FOSTER...

Paola Fanuzzi

Foto: Pablo Faccinnetto, Peter Hebeisen

TRA PASSATO E FUTURO

Dopo quasi quattro anni di lavori di recupero e ampliamento, l'hotel Dolder Grand di Zurigo è stato riaperto nell'aprile 2008. Nel progetto sono stati coinvolti i più importanti studi internazionali di progettazione e l'hotel è stato trasformato in un "City Resort" di lusso, con 173 camere e suites, due ristoranti, servizi per banchetti e conferenze, un centro benessere, campi da tennis e da golf. Il nuovo Dolder Grand si posiziona così fra i più prestigiosi hotel di lusso internazionali: è membro di Leading Hotels of the World e Swiss Deluxe Hotels.

L'intervento di recupero

Dolder Grand gode di una posizione ambientale unica, su una collina che domina il lago, la città e i boschi circostanti. Il famoso studio londinese Norman Foster and Partners ha curato la progettazione architettonica, combinando le caratteristiche dello storico edificio costruito nel 1899 con le innovazioni dell'architettura contemporanea. Sono state demolite tutte le estensioni aggiunte negli anni successivi all'edificazione e sono state realizzate due nuove ali, dedicate a centro benessere e spa (Spa Wing) e campo da golf (Golf Wing); la loro forma curva avvolge l'edificio storico restaurato. L'intervento di recupero è stato inoltre caratterizzato dall'attenzione al risparmio energetico: nonostante l'ampliamento abbia quasi raddoppiato la superficie, grazie all'utilizzo dell'energia geotermica i consumi energetici per riscaldamento e condizionamento si sono ridotti alla metà.

Camere e suites

Lo stile delle camere e delle suite fonde armoniosamente antico e moderno. Lo studio di architettura d'interni United Designers di Londra ha modellato e dato forma a nuovi luoghi per l'abitare: nell'edificio storico le



configurazioni spaziali raffinate ed eclettiche infondono il senso della storia, mentre le due nuove ali riflettono lo spirito dell'età contemporanea. L'offerta alberghiera varia dalle camere singole, alle deluxe, alle suite di varie tipologie e dimensioni. Nelle quattro top suites, l'interior design si differenzia, rendendo ognuno di questi spazi unico ed esclusivo. La più grande, la "Maestro Suite", ispirata al direttore Herbert von Karajan, si sviluppa su due piani per una superficie di 400 mq. Ognuna delle due camere da letto ha un bagno proprio, di cui uno dotato di sauna. Ci sono, inoltre, una sala da pranzo con cucina annessa, una biblioteca e una sala relax, in cui il rivestimento in legno dipinto di colore rosso e nero, è stato restaurato nelle sue forme originarie sulla base della documentazione storica.

**La zona living della
Top Suite "Carezza"**

*The living zone of the
Carezza top suite*



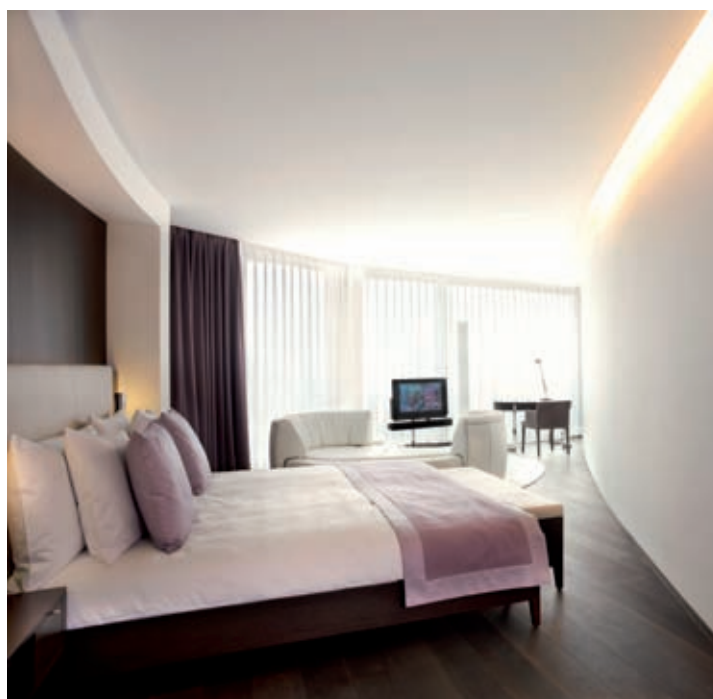


Divani e chaises longues, un bar e un camino completano l'arredamento della suite. Inoltre il largo balcone sulla torre e la terrazza, godono della migliore vista di tutto l'albergo. "Carezza Suite" è, invece, ispirata ad Alberto Giacometti, artista e scultore svizzero; situata all'ultimo piano della Spa Wing, è caratterizzata da una zona living con arredi scultorei e dalle forme organiche che evocano opere d'arte, due camere e bagni con vasca idromassaggio, doccia a vapore e sauna interna. Tutto enfatizzato da colori neutri e da un'illuminazione scenografica.

La "Masina Suite" è ispirata a Giulietta Masina, attrice e moglie di Federico Fellini. Situata all'ultimo piano della Spa Wing, ha una superficie di 170 mq ed è caratterizzata da interni in stile italiano, con un tocco del glamour del mondo del cinema anni '50.

In alto, la zona living della Top Suite "100", ispirata ai Rolling Stones. A fianco, una Junior suite nell'ampliamento

The living zone of the 100 top suite (above) inspired by the Rolling Stones. Junior suite in the expansion (across)



Architecture between **past and future**

After almost four years of restoration and enlargement work, Zurich's Dolder Grand hotel was reopened in April 2008. The most important international design studios were involved in the project and the hotel has been transformed into a luxury city resort with 173 rooms and suites, two restaurants, banquet and conference services, a well-being centre, tennis court and golf course. The new Dolder Grand can thus count itself

amongst the most prestigious international luxury hotels: the City Resort is a member of Leading Hotels of the World and Swiss Deluxe Hotels. The hotel enjoys a unique location on a hill overlooking the lake, the city and the surrounding woods. Famous London studio Norman Foster and Partners oversaw the architectural planning, combining the historic (built in 1899) building's characteristics with contemporary architectural

innovations. All the extensions added in the years following its construction were demolished and two new wings have been built, dedicated to a well-being centre and spa (Spa Wing) and a golf course (Golf Wing), their curved form wrapping around the restored historic building. The style of the rooms and suites harmoniously blends ancient with modern. London interior design studio United Designers

Dolder Hotel *Fornitori*

Progettazione Architettonica
Interior Design
Spa Concept

Foster and Partners
United Designers
Sylvia Sepielli

Arredi, complementi camere

Sedute, imbottiti, mobili

**Vitra, Dedon, Minotti, Arketipo,
de Sede, Flexform, Poltrona Frau,
Donghia**
Cubelight, Flos
Bang & Olufsen

Lampade
Tv Lcd

Aree Comuni

Sedute, imbottiti, mobili

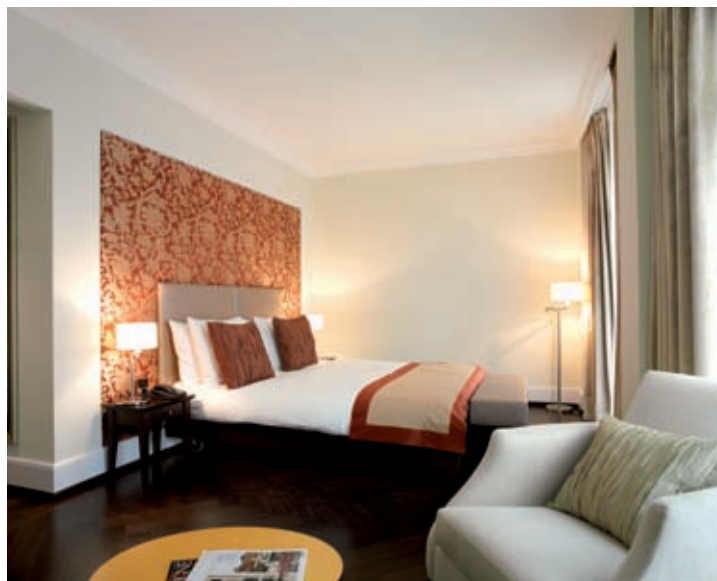
**Paola Lenti, Zanotta, de Sede,
Poltrona Frau, Flexform, Donghia**
Modenature, Prandina
Bisazza
Dornbracht
Schindler
La Prairie

Lampade
Pavimenti e rivestimenti
Bagni
Ascensori
Set cortesia



**Una delle camere
matrimoniali situate
nell'edificio storico
ristrutturato**

*One of the rooms
with queen size bed
situated in the renovated
historic building*



La "Suite 100", infine, è ispirata ai Rolling Stones (The 100 Club, Londra), con un soggiorno arredato da divani angolari e sedute di colore rosa, tutto stile anni '70. La terrazza offre viste panoramiche sull'edificio storico dell'hotel e sul lago.

I ristoranti e la spa

The Dolder Grand è dotato di due ristoranti e di un bar: The Restaurant è aperto per pranzi e cene; il sofisticato Garden Restaurant è aperto tutto il giorno. Sia i ristoranti sia il bar sono aperti agli ospiti dell'hotel e alla clientela esterna. Le terrazze offrono una magnifica vista della città, del lago e delle Alpi. Lo spazio più caratteristico è la grande sala da ballo, che termina con un'originale copertura a cupola e collega l'edificio storico e l'ampliamento. Altre possibilità per eventi speciali, incontri e banchetti sono offerte dalle tre sale ricevimento combinabili, dalle due librerie e dalle cinque sale congressi e conferenze. Il centro benessere copre un'area di 4000 mq. Influenze europee e giapponesi si mescolano in unico complesso, per la cui realizzazione i progettisti architettonici e dell'interior design sono stati affiancati da Sylvia Sepielli, professionista americana specializzata in Spa Design. Le forme dinamiche degli spazi, i materiali selezionati e gli effetti luminosi creano un ambiente unico e suggestivo.

has moulded and given form to new places for living: the refined and eclectic space configurations of the historic building infuse a sense of history, while the two new wings reflect the spirit of the contemporary era. The accommodation ranges from single rooms to deluxe rooms to suites, of various typologies and dimensions. The four top suites aim to satisfy the guest's every possible demand, and the interior design, different

in each one, creates an exclusive and refined atmosphere. There are two restaurants, The Restaurant and Garden Restaurant, and a bar, all open to the hotel guests and to outside clientele. An extremely characteristic space is the great ballroom, which is topped by a unique domed roof. Other possibilities for special events, meetings and banquets are offered by three combinable reception halls, two bookshops and five

conference halls. To create the well-being centre, which covers an area of 4000 square metres, the architectural planners and interior designers were joined by Sylvia Sepielli, an American professional spa designer.

The dynamic forms of the spaces, the selected materials and the lighting effects create a unique and evocative atmosphere, in which European and Japanese influences are merged.